

# turrisbabel

Mobilität / Mobilità

53

Mitteilungsblatt der Architektenkammer Bozen Notiziario dell'Ordine degli Architetti di Bolzano Vierteljährlich Trimestrale August/Agosto 2001

*Mobilität, Verkehr, Plätze*

*Mobilità, traffico, piazze*

Radmobilität in Bozen

Nuovi paesaggi urbani

Bozner Ungereimtheiten

Non luoghi

*Wettbewerbe / Concorsi*

Appalto Concorso per

Piazza Tribunale





Mitteilungsblatt der Architektenkammer  
Notiziario dell'Ordine degli Architetti  
39100 Bozen, Sparkassenstraße 15  
39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio, 15  
Tel. 0471/971741 <http://www.bz.archiworld.it>  
e-mail: [turrisbabel.bz@archiworld.it](mailto:turrisbabel.bz@archiworld.it)



Verantwortlich für den Inhalt / Direttore responsabile:  
Luigi Scolari

Vizedirektor / Vicedirettore:  
Umberto Bonagura

Redaktion / Redazione:  
Giovanni Dissegna, Emil Wörndle

Mitarbeiter / Collaboratori:  
Pier Francesco Bonaventura, Manuela Demattio,  
Andrea D'Affronto, Roberto Gigliotti, Margit Lanbacher,  
Fulvio Melle, Claudio Paternoster, Mario Sbordone,  
Martina Toepper, Rodolfo Zancan

Kammerbeauftragter / Resp. rapporti con l'Ordine:  
Roberto D'Ambrogio

Verantw. für die Werbung / Resp. per la pubblicità:  
Ulrich Weger, Tel. 0471/973886

Grafik / Grafica: LUPE, Bozen/Bolzano  
Druck / Stampa: Europunto Srl,  
San Bonifacio (VR)

Für Wort, Bild und Zeichnungen zeichnen  
die jeweiligen Autoren verantwortlich.

Scritti, fotografie e disegni impegnano soltanto  
la responsabilità dell'autore.

Register der Druckschriften des Landesgerichtes Bozen  
Registro stampe del tribunale di Bolzano  
N./n. 22/97 vom/del 9.12.1997

Vierteljährlich/Trimestrale, Jahr/Anno XI/53  
August / Agosto 2001

Spedizione in a.p., 45%, art. 2 comma 20/b,  
legge 662/96 – Filiale di Bolzano

Kostenlose Verteilung / Distribuzione gratuita

Titelseite / Copertina:  
Ponte Druso, Bolzano

Foto: Ludwig Thalheimer, Lupe (BZ)

Editorial / Editoriale

2 Il disegno della città

*Luigi Scolari*

Mobilität, Verkehr, Plätze / Mobilità, traffico, piazze

4 Neuorganisation der Verkehrsflüsse in Bozen

*Stephan Lausch*

10 Radmobilität in Bozen

*Maria Theresia Pernter*

18 Bozner Umgereimtheiten

*Otto von Aufschnaiter*

22 Piazza Verdi, una piazza a misura di automobile?

*Pier Francesco Bonaventura*

26 Intervista: uno spazio aperto non è una piazza!

*a cura di Umberto Bonagura*

28 Intervista: il Piano Winkler

*a cura di Umberto Bonagura, Emil Wörndle*

34 Nuovi paesaggi urbani

*Roberto Gigliotti*

38 Città dinamica e paesaggio mobile

*Camilla Dell'Eva e Manuela Demattio*

42 Bergbahnen erobern die Stadt

*Diego Del Monego*

46 La città e lo spazio pubblico. Otto anni di piani [...] per Salerno

*Alberto Vignolo*

De Architectura

54 Nuova Piazza Mazzini

*a cura di Orazio Basso*

58 Piazza Domenicani

*Carlo Azzolini*

60 Neugestaltung des Zollstangenplatzes, Bozen

*Fulvio Melle*

62 Sistemazione superficiale parkauto Euro.Pal

*a cura di Rodolfo Zancan*

64 Neugestaltung des Dorfplatzes von Laas

*Zusammengestellt von Margit Lanbacher*

68 Progettare gli interstizi urbani

*a cura di Claudio Paternoster*

Wettbewerbe / Concorsi

72 Appalto Concorso per piazza Tribunale a Bolzano

*a cura di Martina Toepper e Andrea D'Affronto*

78 La "quarta ecologia" di Bolzano. Progetto per la Porta Sud

*Mario Sbordone*

Ausstellungen und Vorträge / Mostre e conferenze

82 Non luoghi

*Letizia Ragaglia*

84 Nuove infrastrutture per nuovi paesaggi

*a cura di Roberto Gigliotti*

Thesis

88 z.B. BZ – Integration von Infrastruktur und Stadt

*awg\_AllesWirdGut*

94 Textbausteine / Architetture di carta

95 [mailtb.bz@archiworld.it](mailto:mailtb.bz@archiworld.it)

95 Inter-nos

Luigi Scolari

**Editorial**  
**Editoriale**

## Il disegno della città

La città riprodotta su di una planimetria evidenzia la sua logica di pieni e di vuoti. Il reticolo urbano alterna spazi edificati e tracciati rettilinei. Entrambi i sistemi, quello architettonico e quello viabilistico, coesistono e interagiscono vicendevolmente. Come nell'illusione ottica di una grafica in negativo-positivo, per politici e progettisti sembra prevalere la lettura alternata di un sistema sull'altro. Al cittadino questa lettura urbanistica rimane estranea. Egli sperimenta piuttosto le conseguenze delle loro relazioni. L'effetto negativo più macroscopico dell'organizzazione del territorio per destinazioni d'uso è il collasso del suo sistema di collegamento.

A Bolzano la questione del traffico e della viabilità, in vista della costruzione dei nuovi macroquartieri, è inderogabile. Il piano Winkler, che in sintesi prevedeva una riduzione del traffico, consentendo la percorrenza sugli assi di attraversamento e limitando la circolazione nei quartieri ai soli residenti, sinora è stato attuato solo in parte e ha perso il suo effetto virtuoso. La città costruita destina la maggior parte dei suoi vuoti ai flussi della mobilità, alla rete stradale.

Tra i vuoti, i parchi urbani sono eredità del passato o patrimonio paesaggistico esistente. L'elevato costo dei suoli non agevola acquisizioni pubbliche, e scarsa è la pianificazione di nuovi polmoni verdi.

A volte i vuoti si trasformano in piazze, luoghi di appropriazione culturale, intervalli della cortina edilizia, luogo di rigenerazione dal traffico cittadino.

A volte la combinazione di vuoti e pieni genera spazi di risulta, i *non luoghi*. Per primi i fotografi, poi antropologi, architetti ed artisti hanno rivolto uno sguardo precoce sul territorio e inteso qualificare queste aree attribuendo loro un'identità e riconoscendone i peculiari processi generativi e di appropriazione.

Adottando questa sensibilità percettiva e questa modalità interpretativa la città verrebbe intesa nella sua globalità e secondo una qualità diffusa. Anche la costruzione delle opere infrastrutturali, il ponte sull'Isarco o la strada arginale, potevano essere occasione di un progetto paesaggistico in cui esaltare l'estetica ingegneristica. Esempio riuscito di un intervento di design è il rivestimento del tratto autostradale cittadino. La città moderna per darsi un'identità deve potersi riconoscere nei propri luoghi, e prescindere dalle testimonianze storiche. Inesistenti o deficitari sono i testimoni tradizionali della città, piazze, porte, ponti e parchi. Pochi sono i progetti degni di rappresentare Bolzano. Sembra mancare una visione olistica della città, una volontà forte per degli interventi coordinati di riqualificazione. Salerno si è posta questi stessi obiettivi con strategie e metodi da imitare.

L'amministrazione comunale bolzanina ha individuato nelle piazze gli spazi privilegiati per avviare il processo di riqualificazione urbana. I progetti hanno suscitato le critiche positive, e non, della popolazione, evidenziando così un forte legame con quei luoghi. Finalmente una

reazione che dimostra una percezione dello spazio!

È stato anticipato che i prossimi interventi saranno frutto di concorsi progettuali, abbiamo fiducia che questa procedura più democratica possa migliorare il disegno della città.

Es braucht eine verstärkte Auseinandersetzung mit der Verkehrsproblematik. Der Winkler-Plan wurde bisher nicht vollständig umgesetzt und hat die gewünschte Wirkung noch nicht erreicht.

Verkehr und Mobilität beanspruchen die Negativ-Volumina der Stadt fast zur Gänze. Parks und Grünzonen existieren meist nur als historisches Erbe, selten werden sie neu geplant. Die Plätze sind eine Sonderform der Stadt-Hohlräume, da sie auch kulturellen Zwecken und der Erholung dienen. Und es finden sich auch Resträume, *non luoghi*, die, wenn sie mit der nötigen Sensibilität erkannt werden, zum Erscheinungsbild der Stadt beitragen können.

Überhaupt muß eine Stadt in ihrer Gesamtheit gesehen, verstanden und gestaltet werden, um ihr eine starke Identität zu verleihen; auch infrastrukturelle Einrichtungen sollten gestaltet werden (ein gelungenes Beispiel ist die Neugestaltung des Autobahnabschnittes durch Bozen)! Bozens Stadtverwaltung hat damit begonnen, einzelne Plätze aufzuwerten, und sie hat mit diesen Maßnahmen unterschiedlichste Reaktionen in der Bevölkerung ausgelöst, – ein gutes Zeichen, weil es verdeutlicht, wie stark die Verbundenheit mit diesen Orten ist!

Die zukünftigen Eingriffe will die Stadt über Wettbewerbe ausschreiben, und wir vertrauen darauf, daß diese – demokratischere – Vorgangsweise das Gesicht der Stadt weiter verbessern wird.

**A destra**

Rivestimento del tratto autostradale cittadino  
Foto: Ludwig Thalheimer



